



Ministero della Salute
Direzione generale della sanità animale
e dei farmaci veterinari
UFFICIO 6 - Benessere animale

Relazione annuale

relativa alle ispezioni non discriminatorie sugli animali, sui mezzi di trasporto e sui documenti di accompagnamento

effettuate a norma dell'art. 27 Regolamento (CE) n. 1/2005
e della Decisione di esecuzione della Commissione
2013/188/UE

Anno 2016



Relazione annuale

relativa alle ispezioni non discriminatorie sugli animali, sui mezzi di trasporto e sui documenti di accompagnamento

**effettuate a norma dell'art. 27 Regolamento (CE) n. 1/2005
e della Decisione di esecuzione della Commissione
2013/188/UE**

Anno 2016

Ministero della Salute

Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari
Direttore Generale Dott. Silvio Borrello
Ufficio 6 - Benessere Animale
Via G. Ribotta, 5 00144 - Roma

Dott. Vincenzo Ugo Santucci

Direttore Ufficio 6 Benessere Animale

Dott.ssa Domitilla Pierucci

Referente settore protezione degli animali durante il trasporto

E-mail u.santucci@sanita.it; d.pierucci@sanita.it

Telefono : +390659946734 +390659948604

GLOSSARIO

- **Lungo viaggio:** viaggio che supera le 8 ore a partire dal momento in cui il primo animale della partita è trasferito.
- **Ispezioni Tipo 1:** ispezioni non discriminatorie effettuate nel luogo di partenza prima del trasporto degli animali per lunghi viaggi tra Stati membri e Paesi terzi e dopo lo scaricamento degli animali dai mezzi di trasporto nel luogo di destinazione se questo è un macello.
- **Ispezioni Tipo 2:** ispezioni non discriminatorie effettuate durante il trasporto. In questa tipologia vanno comprese, oltre che le ispezioni effettuate in associazione con gli organi di polizia durante il trasporto, anche le ispezioni effettuate nei posti di controllo, le ispezioni effettuate al luogo di partenza per brevi viaggi e le ispezioni effettuate nel luogo di destinazione se diverso dal macello, come ad esempio le stalle di sosta, i centri di raccolta, i mercati, le fiere e gli allevamenti.
- **Ispezioni Tipo 3:** ispezioni non discriminatorie effettuate dopo il completamento del viaggio per verificare il rispetto dei periodi di viaggio e di riposo mediante il controllo del giornale di viaggio o dei dati registrati del sistema di navigazione satellitare e del cronotachigrafo.
- **Sanzioni applicate:** sanzioni imposte in conformità alle norme del decreto legislativo 151/2007.
- **Applicazione e scambi di informazione:** per “applicazione” si intendono le azioni di emergenza che l’autorità competente intraprende o impone alla persona responsabile degli animali in caso di inosservanza delle disposizioni del Regolamento (CE) 1/2005, ai sensi dell’articolo 23 dello stesso Regolamento; per “scambi di informazione” si intendono le misure specifiche indicate ai paragrafi da 2 a 7 dell’articolo 26 del Regolamento (CE) 1/2005 che l’autorità competente mette in atto in caso di violazione dello stesso Regolamento.

I dati presentati nella **Tabella 1** mostrano che in Italia, nell'anno 2016, sono state effettuate dalle autorità competenti 17.085 ispezioni che hanno riguardato 15.278 mezzi di trasporto, 10.045.416 capi e 548.338 chili di pesce, 12.904 controlli dei documenti di accompagnamento.

Le ispezioni di Tipo 1 sono state complessivamente 12.967, 3.378 quelle di Tipo 2 e 740 quelle di Tipo 3.

La **Tabella 2** riporta le categorie e il numero di casi di non conformità per specie animale.

Le sanzioni applicate (**Tabella 3**) sono state pari a 298, distribuite tra le tre diverse tipologie come segue: 101 nel Tipo 1, 185 nel Tipo 2 e 12 nel Tipo 3. Il numero di azioni e scambi di informazioni è stato pari a 208.

1. ANALISI DELLE NON CONFORMITÀ INDIVIDUATE DURANTE LE ISPEZIONI NON DISCRIMINATORIE

La **Tabella 4** riporta il numero totale di non conformità e il valore percentuale sia sul totale delle non conformità, sia sul totale delle ispezioni.

Tabella 4. Numero e percentuale delle non conformità registrate durante le ispezioni entro ciascuna categoria di non conformità

Categoria della non conformità	Numero di non conformità	% sul totale delle non conformità	% sul totale delle ispezioni
1. Idoneità degli animali al trasporto	118	26,0%	0,7%
2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza	121	26,7%	0,7%
3. Mezzi di trasporto e disposizioni addizionali per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi	24	5,3%	0,1%
4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo	43	9,5%	0,3%
5. Documentazione	115	25,3%	0,7%
6. Altri casi di non conformità	33	7,3%	0,2%
Numero totale delle non conformità	454	100,0%	2,7%

Dall'analisi della tabella sopra riportata, si evince che sul totale delle non conformità emerse durante le ispezioni, quelle più frequenti hanno interessato le **Pratiche di trasporto, lo spazio disponibile, l'altezza** (26,7%), l' **Idoneità degli animali al trasporto** (26 %) e la **Documentazione** (25,3%). Hanno mostrato percentuali più basse le non conformità relative all' **Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo** (9,5%) e ai **Mezzi di trasporto...** (5,3%), mentre la classe **Altri casi di non conformità** si è attestata sul 7,3%. La percentuale complessiva delle non conformità (454) sul totale delle ispezioni (17.085) è stata pari al 2,7%, come nel 2015. Ogni cento ispezioni sono emerse quindi poco meno di tre non conformità.

Tabella 5. Percentuali di non conformità sul totale, nel 2015 e nel 2016

Categoria della non conformità	% sul totale delle non conformità 2015	% sul totale delle non conformità 2016
1. Idoneità degli animali al trasporto	21,4%	26,0%
2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza	22,4%	26,7%
3. Mezzi di trasporto e disposizioni addizionali per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi	8,1%	5,3%
4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo	6,9%	9,5%
5. Documentazione	35,8%	25,3%
6. Altri casi di non conformità	5,5%	7,3%
Numero totale delle non conformità	100,0%	100,0%

Dal confronto con il 2015 (**Tabella 5**) si evidenzia una redistribuzione delle non conformità sul totale, in particolare: nel 2016 si passa dal 35,8% al 25,3% per la “Documentazione”; dal 21,4% al 26 % per l’“Idoneità degli animali al trasporto”; dal 22,4% al 26,7% per le “Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza”.

La **Tabella 6** riporta la distribuzione percentuale delle non conformità in base al tipo di ispezione effettuato dall’Autorità competente nel 2016 e nel 2015, evidenziando le differenze tra i due anni considerati.

Tabella 6. Distribuzione percentuale delle non conformità in base al tipo di ispezione effettuato dall’autorità competente nel 2015 e 2016

Tipi di ispezioni non discriminatorie	2015			2016		
	Tipo 1	Tipo 2	Tipo 3	Tipo 1	Tipo 2	Tipo 3
Categoria della non conformità						
1. Idoneità degli animali al trasporto	45,9%	11,6%		51,3%	18,1%	
2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza	23,6%	23,1%		20,9%	29,8%	
3. Mezzi di trasporto e disposizioni addizionali per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi	4,7%	10,0%		1,7%	6,7%	
4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo	4,7%	8,2%		2,6%	12,3%	
5. Documentazione	17,6%	40,4%	100,0%	19,1%	24,5%	100,0%
6. Altri casi di non conformità	3,4%	6,7%		4,3%	8,6%	
Numero totale delle non conformità	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Nel 2016, nelle ispezioni di Tipo 1, la percentuale più elevata si osserva nella categoria di non conformità **Idoneità degli animali al trasporto**, pari al 51,3%, seguita da **Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza** (20,9%) e **Documentazione** (19,1%).

Molto più contenute sono risultate le percentuali di non conformità incluse nelle classi **Mezzi di trasporto...**, **Abbeveraggio...** e **Altri casi**.

Nelle ispezioni di Tipo 2, sono risultate più frequenti le non conformità comprese nella categoria **Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza** pari a 29,8%. Le non conformità per la categoria **Documentazione** hanno mostrato una percentuale del 24,5%, mentre per le non conformità relative all’**Idoneità degli animali al trasporto** la percentuale è stata del 18,1%.

Le ispezioni di Tipo 3 sono soltanto documentali, pertanto risulta presente la sola categoria di non conformità **Documentazione** con il 100%.

Nel confronto tra il 2016 e il 2015, per la distribuzione percentuale delle non conformità, le variazioni più evidenti riguardano il Tipo 2: la **Documentazione** si riduce da 40,4% a 24,5%; le non conformità per **Idoneità degli animali al trasporto** aumentano dall’11,6% al 18,1%; la categoria **Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza**, passa dal 23,1% al 29,8%. La variazione più importante per il Tipo 1 riguarda l’**Idoneità degli animali al trasporto** che passa dal 45,9% al 51,3%.

La distribuzione percentuale delle non conformità rilevate per specie animale trasportata è riportata nella **Tabella 7**.

Tabella 7. Distribuzione percentuale delle non conformità per specie animale

Categoria della non conformità	Specie o categoria di animali trasportati								
	Bovini	Suini	Ovini/ Caprini	Equidi	Pollame	Conigli	Pesci	Cani	Altri animali
1. Idoneità degli animali al trasporto	31,7%	13,0%	5,3%	21,4%	13,0%	33,3%	28,6%	29,6%	40,0%
2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza	22,1%	48,1%	26,3%	8,9%	39,1%	33,3%	28,6%	29,6%	50,0%
3. Mezzi di trasporto e disposizioni addizionali per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi	7,2%	1,9%	10,5%	8,9%	4,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo	8,2%	1,9%	15,8%	1,8%	0,0%	0,0%	0,0%	29,6%	0,0%
5. Documentazione	23,6%	27,8%	26,3%	50,0%	26,1%	33,3%	42,9%	8,5%	10,0%
6. Altri casi di non conformità	7,2%	7,4%	15,8%	8,9%	17,4%	0,0%	0,0%	2,8%	0,0%
Numero totale delle non conformità	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Le non conformità più frequenti per specie sono risultate le seguenti:

- **Idoneità degli animali al trasporto** per altri animali, conigli, bovini, cani e pesci;
- **Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza** per altri animali, suini, pollame, conigli, cani e pesci
- **Documentazione** per equidi, pesci, conigli, suini, ovi caprini e pollame .

La **Documentazione** assume valori superiori al 23% per tutte le specie tranne che per i cani e “altri animali”.

Le percentuali di non conformità nell’ambito di ciascun tipo d’ispezione per le specie animali trasportate sono riportate nelle **Tabelle 8a e 8b**.

Tabella 8a. Percentuale delle non conformità alle prescrizioni del Regolamento n. 1/2005 sul numero di ispezioni per tipo d’ispezione, per le specie bovina, suina, ovina, caprina, equina e pollame

Tipo Ispezione	Bovini			Suini			Ovi/caprini			Equidi			Pollame		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Numero totale delle non conformità (a)	70	130	8	19	31	4	2	17	0	8	47	1	8	15	
Numero di ispezioni non discriminatorie (b)	4874	1277	450	3120	893	108	3115	161	114	377	389	68	1227	196	
(a)/(b)	1,4%	10,2%	1,8%	0,6%	3,5%	3,7%	0,1%	10,6%	0,0%	2,1%	12,1%	1,5%	0,7%	7,7%	

Tabella 8b. Percentuale delle non conformità alle prescrizioni del Regolamento n. 1/2005 sul numero di ispezioni per tipo d’ispezione per conigli, pesci, cani e altri animali

Tipo Ispezione	Conigli			Pesci			Cani			Altri animali		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Numero totale delle non conformità (a)	2	4		2	5		0	71		4	6	
Numero di ispezioni non discriminatorie (b)	164	31		30	239		59	80		1	112	
(a)/(b)	1,2%	12,9%		6,7%	2,1%		0,0%	88,8%		400%	5,4%	

Le percentuali così calcolate rappresentano il numero medio di non conformità per 100 ispezioni.

Per bovini, ovini/caprini, equidi, conigli, e cani, le percentuali più alte si riferiscono alle ispezioni di Tipo 2.

Un valore particolarmente alto si ha per "Altri Animali/Ispezione Tipo 1" con 4 non conformità su una ispezione, ma tale valore risulta poco significativo essendo molto basso il numero delle ispezioni. Un valore alto e significativo si ha per "Cani/Ispezione Tipo 2".

Nel complesso, il confronto dei dati del 2016 con quello degli anni precedenti, tende a confermare l'accertamento ricorrente di alcune categorie di non conformità. In particolare, anche se in significativa diminuzione rispetto al 2015 (Tabella 5), persiste la difficoltà nel soddisfare i requisiti richiesti per la documentazione d'accompagnamento, indipendentemente dal tipo d'ispezione e dalla specie animale considerata. Fanno eccezione i cani, per i quali le percentuali riferite a questa categoria di non conformità sono decisamente diminuite nel 2016 (8.5% contro 50% del 2015).

Nel 2016, inoltre, rispetto all'anno precedente, i dati mostrano, in generale, un aumento delle non conformità riferibili alle categorie **Idoneità degli animali al trasporto e Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza**. Questa ultima categoria di non conformità risulta visibilmente aumentata rispetto all'anno precedente per i cani (29.6% nel 2016 contro 5,6% nel 2015).

Tale tendenza dovrà essere opportunamente monitorata negli anni futuri perché potrebbe evidenziare una minore attenzione alle condizioni degli animali e dei mezzi utilizzati per il loro trasporto.

Per quanto riguarda la categoria e il numero delle azioni intraprese dalle Autorità competenti riportate in Tabella 3, le non conformità accertate hanno dato luogo a **Sanzioni applicate** e ad azioni per salvaguardare il benessere degli animali (**Applicazioni**) nonché a **Scambi di informazioni** tra le Autorità competenti.

Dai dati riportati nella Tabella si evince che anche nel 2016 il totale delle non conformità registrate (454) per le tre tipologie d'ispezione (1, 2 e 3) ha dato origine a un numero inferiore di sanzioni (298). Ciò è riconducibile al fatto che in una ispezione possono essere state accertate più non conformità alle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1/2005, per le totalità delle quali è stata emessa una unica sanzione. Inoltre, contrariamente all'anno precedente, nel 2016 non vi è sempre corrispondenza tra il numero di **Sanzioni** e le **Applicazioni e scambi di informazioni**. È presumibile che nel 2016 le **Applicazioni** e gli **Scambi di informazioni** messi in atto ai sensi degli articoli 23 e 26 del Regolamento (CE) n. 1/2005, possano aver fatto riferimento a più **Sanzioni**, o viceversa, possano essere state messe in atto più **Applicazioni** riferite a un'unica sanzione.

2. PIANO D'AZIONE PER AFFRONTARE LE IRREGOLARITÀ DI CUI AL PUNTO 1.

L'analisi delle principali irregolarità riscontrate nel 2016 durante il trasporto di animali vivi, evidenzia la necessità che le Autorità competenti pongano ancora grande attenzione al conseguimento dei seguenti obiettivi :

1) informazione ed educazione di tutti gli operatori, parte attiva della filiera del trasporto di animali vivi; miglioramento della formazione dei soggetti deputati al controllo dell'osservanza della conformità alle norme sulla protezione degli animali durante il trasporto;

2) rafforzamento e programmazione dei controlli sulla base di adeguati criteri di valutazione del rischio.

Per quanto riguarda gli aspetti formativi ed informativi, continuano a essere svolti nelle Regioni italiane i corsi di formazione per il rilascio dei certificati di idoneità per conducenti e guardiani, previsti dal regolamento (CE) N. 1/2005, con l'ausilio di veterinari formatori che garantiscano l'uniformità della formazione per i nuovi operatori.

Per i soggetti deputati al controllo dell'osservanza della conformità alle norme sulla protezione degli animali durante il trasporto (veterinari ufficiali delle ASL e organi di Polizia), sono periodicamente organizzati corsi di formazione che vedono la partecipazione attiva di esperti dei Servizi Veterinari del Ministero, delle Regioni e delle ASL.

In attuazione del programma formativo previsto dal Protocollo d'intesa del 3 ottobre 2011 tra Ministero della Salute e Ministero dell'Interno, per il coordinamento e il potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale degli animali, tra febbraio e maggio 2016 il Ministero dell'Interno ha organizzato tre cicli di formazione sul trasporto di animali vivi per 180 capi pattuglia della Polizia stradale. Ai corsi hanno partecipato docenti del Ministero della Salute e del Centro di riferimento per il Benessere Animale dell'Istituto Zooprofilattico di Brescia.

Per le azioni finalizzate al rafforzamento e programmazione dei controlli sulla base di adeguati criteri di valutazione del rischio, oltre all'attuazione del Piano Nazionale Benessere Animale da parte delle Regioni, che prevede controlli minimi annuali da effettuare sul territorio nazionale sulla base di criteri di rischio individuati dal Piano stesso, Ministero della Salute e Ministero dell'Interno continuano in sinergia a mettere in atto il Protocollo d'intesa per il coordinamento e il potenziamento dei controlli di legalità nel settore del trasporto internazionale degli

animali, mirando a uniformare sul territorio nazionale, quantitativamente e qualitativamente, l'attività di controllo su strada dei mezzi che trasportano animali vivi. A tal fine il Ministero della Salute, annualmente, invita gli uffici preposti all'attuazione dei controlli congiunti, a procedere alla programmazione dei controlli stessi, considerando i risultati ottenuti nell'anno precedente, i punti di forza e le criticità emerse, l'analisi delle dinamiche dei flussi commerciali di animali movimentati in ambito regionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della sanità animale
e dei farmaci veterinari

UFFICIO 6 - Benessere animale

Relazione annuale

relativa alle ispezioni non discriminatorie sugli animali, sui mezzi di trasporto e sui documenti di accompagnamento effettuate a norma dell'art. 27 Regolamento (CE) n. 1/2005 e della Decisione di esecuzione della Commissione 2013/188/UE

Anno 2016